



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RCIC846006: IC ANOIA-GIFFONE-F.DELLA SCALA

Scuole associate al codice principale:

RCAA846002: IC ANOIA-GIFFONE-F.DELLA SCALA

RCAA846024: CINQUEFRONDI VIA BRUNO BUOZZI

RCAA846035: CINQUEFRONDI "ALVARO"V.GARIBALD

RCAA846046: SCUOLA DELLINFANZIA ANOIA SUP.

RCAA846057: SCUOLA DELLINFANZIA GIFFONE

RCAA846068: SCUOLA DELLINFANZIA ANOIA INFERIORE

RCEE846018: CAPOLUOGO S. F. DELLA SCALA

RCEE846029: CINQUEFRONDI ALVARO

RCEE84603A: SCUOLA PRIMARIA ANOIA SUPERIORE

RCEE84604B: SCUOLA PRIMARIA GIFFONE

RCMM846017: CINQUEFRONDI

RCMM846028: SCUOLA MEDIA DI ANOIA

RCMM846039: SCUOLA MEDIA F.A.ALVARO GIFFONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

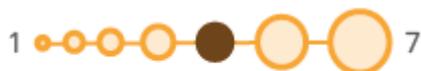
Sia nella scuola primaria e sia nella scuola secondaria di 1° grado la media degli studenti ammessi alla classe successiva è più alta rispetto alla media nazionale (tab. 2.1.a.1). Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato risulta che una piccola parte si colloca nella fascia alta dato inferiore alle medie regionali e nazionali, ma positivo tendente al miglioramento. Non risultano abbandoni scolastici. Sono stati uniformati i criteri di valutazione; basati su compiti di realtà; osservazioni sistematiche; autobiografia cognitiva. La proposta formativa, tiene conto dei bisogni formativi dell'utenza e del processo educativo e didattico. Sono stati prestabiliti strumenti per il monitorare il percorso di apprendimento dell'utenza.

Punti di debolezza

Risultano trasferimenti in uscita, sulle cui motivazioni è giusto porsi collegialmente in fase di autocritica e autovalutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore alla media regionale. Si sta tentando di raggiungere un accordo efficace tra docenti della stessa disciplina, su classi parallele, al fine di assicurare alla scuola livelli uniformi tra le varie classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

A livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto degli studenti è accettabile; le competenze sociali sono parzialmente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una positiva autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autovalutazione dell'apprendimento. La scuola è migliorata nei criteri comuni per la valutazione del comportamento. Il potenziamento delle competenze chiave è stato valorizzato, tramite una progettazione integrata, un attento monitoraggio, una comparazione dei livelli raggiunti all'interno dei vari plessi dell'istituto e una più attenta didattica per le competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La presenza stabile del DS in sede, per alcuni anni, ha permesso un'organizzazione didattica supportata in modo chiaro, continuo ed efficace. Tale attività sta proseguendo grazie all'esperienza maturata dal team di Dirigenza.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola, per gli studenti che necessitano di inclusione, nel corso dell'a.s. 2019/2020 hanno subito un percorso di miglioramento e sono proseguite nel corso degli anni seguenti



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'anno scolastico 2020/2021, la scuola ha chiaramente definito il suo intervento progettuale. Il DS ha istituito una commissione progetti e le risorse economiche destinate agli stessi sono investite in modo adeguato. Le risorse previste per il personale ATA sono state distribuite in modo mirato, favorendo il coinvolgimento del personale e valorizzando il merito, mentre per il personale docente sono state consapevolmente impiegate. I compiti e le responsabilità del personale sono state definite chiaramente e risulta adottato il piano delle attività per il personale ATA e per i docenti. Tali forme di progettualità sono state confermate anche per le successive annualità.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

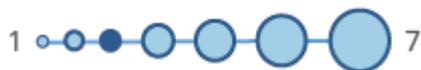
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'anno scolastico 2021/2022 la scuola ha chiaramente definito il suo intervento progettuale. Il dirigente ha istituito una commissione progetti e le risorse economiche destinate agli stessi sono adeguato. Le risorse previste per il personale ATA sono state distribuite in modo mirato, favorendo il coinvolgimento del personale e valorizzando il merito, mentre per il personale docente sono state consapevolmente impegnate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati attesi ed ottenuti. Confrontare i dati secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

TRAGUARDO

Qualificare la proposta formativa, tenendo conto dei bisogni formativi dell'utenza e del processo educativo e didattico. Monitorare a cadenza prestabilita i risultati. Verificare e adeguare i criteri di valutazione per rientrare nelle medie nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole. Attivare progetti di ricerca -azione finalizzati all'innovazione didattica, all'esplorazione di nuovi contenuti disciplinari, trasversalmente a cittadinanza e costituzione
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso dei supporti tecnologici per la didattica. Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Recuperare con metodologie inclusive gli alunni in situazioni di difficoltà, favorire l'integrazione degli alunni stranieri attuando percorsi di lingua italiana, al fine di prevenire situazioni di disagio, valorizzare le eccellenze, favorire l'inclusione degli studenti con disabilità'.
4. **Continuità e orientamento**
Attuare iniziative di continuità verticale fra i tre ordini di scuola e con gli istituti di secondaria di II grado. Sviluppare negli alunni capacità di scelta attraverso una prima conoscenza delle proprie attitudini e aspirazioni.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e formare figure sensibili al fine di garantire il Benessere Equo e Sostenibile per un'educazione di qualità e inclusiva.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre azioni per consolidare i rapporti di collaborazione e con le famiglie al fine di coinvolgerle sempre più attivamente nel processo educativo/formativo. Intensificare azioni per promuovere e facilitare la conoscenza con il Territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, amministrative, economiche che vi operano.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre gli insuccessi nei risultati di matematica e italiano nelle prove Invalsi. Ridurre la varianza fra le classi nei risultati delle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Migliorare il punteggio delle classi per avvicinarlo alle medie di riferimento nazionali. Diminuire la varianza fra le classi dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi entro i prossimi tre anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole. Attivare progetti di ricerca -azione finalizzati all'innovazione didattica, all'esplorazione di nuovi contenuti disciplinari, trasversalmente a cittadinanza e costituzione
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso dei supporti tecnologici per la didattica. Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico.
3. **Continuità e orientamento**
Attuare iniziative di continuità verticale fra i tre ordini di scuola e con gli istituti di secondaria di II grado. Sviluppare negli alunni capacità di scelta attraverso una prima conoscenza delle proprie attitudini e aspirazioni.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre azioni per consolidare i rapporti di collaborazione e con le famiglie al fine di coinvolgerle sempre più attivamente nel processo educativo/formativo. Intensificare azioni per promuovere e facilitare la conoscenza con il Territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, amministrative, economiche che vi operano.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Imparare ad imparare. Acquisire (Scuola Primaria) e migliorare (Scuola Secondaria di I grado) un metodo di studio autonomo ed efficace.

TRAGUARDO

Elevare l'autonomia e l'efficacia del metodo di studio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole. Attivare progetti di ricerca -azione finalizzati all'innovazione didattica, all'esplorazione di nuovi contenuti disciplinari, trasversalmente a cittadinanza e costituzione
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso dei supporti tecnologici per la didattica. Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Recuperare con metodologie inclusive gli alunni in situazioni di difficoltà, favorire l'integrazione degli alunni stranieri attuando percorsi di lingua italiana, al fine di prevenire situazioni di disagio, valorizzare le eccellenze, favorire l'inclusione degli studenti con disabilità'.
4. **Continuità e orientamento**
Attuare iniziative di continuità verticale fra i tre ordini di scuola e con gli istituti di secondaria di II grado. Sviluppare negli alunni capacità di scelta attraverso una prima conoscenza delle proprie attitudini e aspirazioni.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e formare figure sensibili al fine di garantire il Benessere Equo e Sostenibile per un'educazione di qualità e inclusiva.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre azioni per consolidare i rapporti di collaborazione e con le famiglie al fine di coinvolgerle sempre più attivamente nel processo educativo/formativo. Intensificare azioni per promuovere e facilitare la conoscenza con il Territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, amministrative, economiche che vi operano.







Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati scolastici nel 1° anno della scuola secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la cultura della valutazione finalizzata al sostegno e al miglioramento dei processi formativi attraverso azioni condivise e partecipate nell'ambito di reti di scuole. Attivare progetti di ricerca -azione finalizzati all'innovazione didattica, all'esplorazione di nuovi contenuti disciplinari, trasversalmente a cittadinanza e costituzione
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'uso dei supporti tecnologici per la didattica. Promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale, gli approcci pedagogici e le metodologie innovative, per ridurre l'insuccesso scolastico.
3. **Inclusione e differenziazione**
Recuperare con metodologie inclusive gli alunni in situazioni di difficoltà, favorire l'integrazione degli alunni stranieri attuando percorsi di lingua italiana, al fine di prevenire situazioni di disagio, valorizzare le eccellenze, favorire l'inclusione degli studenti con disabilità.
4. **Continuità e orientamento**
Attuare iniziative di continuità verticale fra i tre ordini di scuola e con gli istituti di secondaria di II grado. Sviluppare negli alunni capacità di scelta attraverso una prima conoscenza delle proprie attitudini e aspirazioni.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e formare figure sensibili al fine di garantire il Benessere Equo e Sostenibile per un'educazione di qualità e inclusiva.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Predisporre azioni per consolidare i rapporti di collaborazione e con le famiglie al fine di coinvolgerle sempre più attivamente nel processo educativo/formativo. Intensificare azioni per promuovere e facilitare la conoscenza con il Territorio e la collaborazione con le agenzie culturali, amministrative, economiche che vi operano.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Risultano necessari: 1. accompagnare la formazione docenti mirata alle reali esigenze della scuola; 2. potenziare la dotazione delle tecnologie che supportano la creatività degli insegnanti spesso smorzata da forme di omologazione culturale e didattica; 3. sviluppare delle competenze di cittadinanza attiva, democratica globale che promuovono la cultura della legalità, della solidarietà e della pace, la non discriminazione delle varie forme di diversità favorendo il dialogo interreligioso e interculturale, consolidando il senso dell'uguaglianza e della distinzione, nel rispetto di tutti e di ciascuno; 4. favorire una crescita equilibrata, psico fisica degli alunni che li avvii a scelte consapevoli e responsabili nella vita quotidiana a tutela della salute e dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità.